

Centro Agro Alimentare Riminese

C.A.A.R. S.p.A.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

PARTE SPECIALE

Documento redatto ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e successive integrazioni e modificazioni, sulla base delle linee guida e codice di comportamento di Confindustria

Approvato dal Consiglio Di Amministrazione della società in data 31/07/2026

il Presidente del CdA
Moreno Ricci

INDICE

A. REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	13
1. I reati presupposto previsti dagli articoli 24, 24-bis e 25 del D.Lgs. 231/2001	13
2. Le sanzioni previste per i Reati contro la Pubblica Amministrazione.....	19
3. Le Aree ed Attività a Rischio.....	21
4. Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	22
5. Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	23
5.1. <i>Acquisizione contributi pubblici</i>	23
5.1.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	23
5.1.2. Funzioni aziendali coinvolte	24
5.1.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	24
5.1.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	24
5.2. <i>Gestione delle risorse umane</i>	25
5.2.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	25
5.2.2. Funzioni aziendali coinvolte	25
5.2.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	25
5.2.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	25
5.3. <i>Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'attività caratteristica</i>	26
5.3.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	26
5.3.2. Funzioni aziendali coinvolte	26
5.3.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	27
5.3.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	27
5.4. <i>Richiesta autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni</i>	28
5.4.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	28
5.4.2. Funzioni aziendali coinvolte	28
5.4.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	28
5.4.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	29
5.5. <i>Gestione fornitori</i>	29
5.5.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	29
5.5.2. Funzioni aziendali coinvolte	29
5.5.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	30
5.5.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	30
5.6. <i>Gestione dei flussi finanziari</i>	31
5.6.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	31
5.6.2. Funzioni aziendali coinvolte	31

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.6.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	31
5.6.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	32
5.6.5.	Segue: Protocollo interno per la prevenzione delle truffe informatiche finalizzate ad ottenere pagamenti non dovuti su coordinate bancarie indicate fraudolentemente	32
5.7.	<i>Omaggi, regalie ed erogazioni liberali</i>	34
5.7.1.	Descrizione delle Attività sensibili	34
5.7.2.	Funzioni aziendali coinvolte	34
5.7.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	34
5.7.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	35
5.8.	<i>Gestione dei contenziosi</i>	35
5.8.1.	Descrizione delle Attività sensibili	35
5.8.2.	Funzioni aziendali coinvolte	35
5.8.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	35
5.8.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	36
5.9.	<i>Trasmissione dei documenti alla Pubblica Amministrazione</i>	36
5.9.1.	Descrizione delle Attività sensibili	36
5.9.2.	Funzioni aziendali coinvolte	37
5.9.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	37
5.9.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	37
5.10.	<i>Gestione degli adempimenti societari</i>	38
5.10.1.	Descrizione delle Attività sensibili	38
5.10.2.	Funzioni aziendali coinvolte	38
5.10.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	38
5.10.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	39
5.11.	<i>Gestione commerciale</i>	39
5.11.1.	Descrizione delle Attività sensibili	39
5.11.2.	Funzioni aziendali coinvolte	40
5.11.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	40
5.11.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	40
5.12.	<i>Gestione dei sistemi informativi</i>	41
5.12.1.	Descrizione delle Attività sensibili	41
5.12.2.	Funzioni aziendali coinvolte	41
5.12.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	41
5.12.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	42

5.12.5. Segue: Protocollo interno di Incident Response per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica	42
6. Attività dell'OdV e flussi informativi.....	44
7. Sanzioni disciplinari applicabili.....	44
B. FALSITA' IN MONETE, IN CARTE DI PUBBLICO CREDITO, IN VALORI DI BOLLO E IN STRUMENTI E SEGNI DI RICONOSCIMENTO	45
1. I reati presupposto previsti dall'articolo 25-bis del D.Lgs. 231/2001	45
2. Le sanzioni previste per i delitti riguardanti la falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti e segni di riconoscimento.....	46
3. Le Aree ed Attività a Rischio.....	46
4. Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	46
5. Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	47
5.1. Gestione dei flussi finanziari	47
5.1.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	47
5.1.2. Funzioni aziendali coinvolte	47
5.1.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	48
5.1.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	48
5.1.5. Segue: Protocollo interno per la prevenzione delle truffe informatiche finalizzate ad ottenere pagamenti non dovuti su coordinate bancarie indicate fraudolentemente	48
6. Attività dell'OdV e flussi informativi.....	50
7. Sanzioni disciplinari applicabili.....	50
C. REATI SOCIETARI E TRIBUTARI.....	52
1. I reati presupposto previsti dall'articolo 25-ter del D.Lgs. 231/2001	52
2. Le sanzioni previste per i Reati Societari.....	55
3. Le Aree ed Attività a Rischio.....	56
4. Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	57
5. Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	58
5.1. Gestione delle risorse umane.....	58
5.1.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	58
5.1.2. Funzioni aziendali coinvolte	58
5.1.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	58
5.1.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	58
5.2. Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'attività caratteristica.....	59
5.2.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	59
5.2.2. Funzioni aziendali coinvolte	59
5.2.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	60
5.2.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	60

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.3. Gestione fornitori.....	61
5.3.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	61
5.3.2. Funzioni aziendali coinvolte	61
5.3.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	61
5.3.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	61
5.4. Amministrazione, contabilità e controllo di gestione	62
5.4.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	62
5.4.2. Funzioni aziendali coinvolte	62
5.4.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	63
5.4.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	63
5.5. Gestione dei flussi finanziari	64
5.5.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	64
5.5.2. Funzioni aziendali coinvolte	64
5.5.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	64
5.5.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	64
5.5.5. Segue: Protocollo interno per la prevenzione delle truffe informatiche finalizzate ad ottenere pagamenti non dovuti su coordinate bancarie indicate fraudolentemente	65
5.6. Omaggi, regalie ed erogazioni liberali	66
5.6.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	66
5.6.2. Funzioni aziendali coinvolte	66
5.6.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	67
5.6.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	67
5.7. Gestione dei contenziosi	67
5.7.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	67
5.7.2. Funzioni aziendali coinvolte	68
5.7.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	68
5.7.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	68
5.8. Trasmissione dei documenti alla Pubblica Amministrazione	68
5.8.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	68
5.8.2. Funzioni aziendali coinvolte	69
5.8.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	69
5.8.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	69
5.9. Gestione degli adempimenti societari	70
5.9.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	70
5.9.2. Funzioni aziendali coinvolte	70
5.9.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	70
5.9.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	71

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.10.	<i>Gestione commerciale</i>	71
5.10.1.	Descrizione delle Attività sensibili	71
5.10.2.	Funzioni aziendali coinvolte.....	72
5.10.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 72	
5.10.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	72
6.	Attività dell'OdV e flussi informativi.....	72
7.	Sanzioni disciplinari applicabili.....	73
1.	I reati presupposto previsti dall'articolo 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001.....	74
2.	Le sanzioni previste per i Reati Tributari.....	75
3.	Le Aree ed Attività a Rischio.....	75
4.	Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	76
5.	Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	77
5.1.	<i>Gestione fornitori</i>	77
5.1.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	77
5.1.2.	Funzioni aziendali coinvolte	77
5.1.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	77
5.1.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	78
5.2	<i>Amministrazione, contabilità e controllo di gestione</i>	79
5.2.1	Descrizione delle Attività sensibili.....	79
5.2.2	Funzioni aziendali coinvolte	79
5.2.3	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	79
5.2.4	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	79
5.3	<i>Trasmissione dei documenti alla Pubblica Amministrazione</i>	80
5.3.1	Descrizione delle Attività sensibili.....	80
5.3.2	Funzioni aziendali coinvolte	80
5.3.3	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	81
5.3.4	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	81
6.	Attività dell'OdV e flussi informativi.....	82
7.	Sanzioni disciplinari applicabili.....	82
D.	REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	84
1.	I reati presupposto previsti dall'articolo 25-septies del D.Lgs. 231/2001	84
2.	Le sanzioni previste per i Reati Colposi in violazione delle norme di Salute e Sicurezza sul Lavoro	86
3.	Le Aree ed Attività a Rischio.....	86
4.	Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	87
5.	Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a maggiore Rischio...	92

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.1. Gestione della logistica	92
5.1.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	92
5.1.2. Funzioni aziendali coinvolte	92
5.1.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	92
5.1.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	93
5.2. Gestione tecnica e infrastrutturale	93
5.2.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	93
5.2.2. Funzioni aziendali coinvolte	94
5.2.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione.....	94
5.2.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	94
6. Procedure specifiche per il presidio del rischio in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro	95
6.1.1. Formalizzazione delle responsabilità in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.....	95
6.1.2. Valutazione dei rischi.....	95
6.1.3. Valutazione dei rischi interferenti	96
6.1.4. Gestione delle emergenze.....	96
6.1.5. Certificato Prevenzione Incendi	97
6.1.6. Piano di Sorveglianza Sanitaria.....	97
6.1.7. Gestione degli infortuni sul lavoro	98
6.1.8. Informazione e formazione dei lavoratori	98
6.1.9. Dispositivi di Protezione Individuale	99
6.1.10. Riunioni periodiche	99
6.1.11. Segnaletica di sicurezza	100
6.1.12. Manutenzione impianti e attrezzature.....	100
6.1.13. Gestione fornitori.....	100
7. Attività dell'OdV e flussi informativi.....	100
8. Sanzioni disciplinari applicabili.....	102
E. RICETTAZIONE, RICICLAGGIO, IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITA' DI PROVENIENZA ILLECITA, AUTORICICLAGGIO. STRUMENTI DI PAGAMENTO DIVERSI DAI CONTANTI E TRASFERIMENTO FRAUDOLENTO DI VALORI.....	103
1. I reati presupposto previsti dall'articolo 25-octies del D.Lgs. 231/2001	103
2. Le sanzioni previste per i Reati di Ricettazione, Riciclaggio, Impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, Autoriciclaggio e altri	105
3. Le Aree ed Attività a Rischio.....	106
4. Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	107
5. Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	108
5.1. Gestione fornitori.....	108

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.1.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	108
5.1.2.	Funzioni aziendali coinvolte	108
5.1.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 108	
5.1.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	109
5.2.	<i>Amministrazione, contabilità e controllo di gestione</i>	110
5.2.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	110
5.2.2.	Funzioni aziendali coinvolte	110
5.2.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 110	
5.2.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	111
5.3.	<i>Gestione dei flussi finanziari</i>	111
5.3.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	111
5.3.2.	Funzioni aziendali coinvolte	111
5.3.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 112	
5.3.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	112
5.3.5.	<i>Segue: Protocollo interno per la prevenzione delle truffe informatiche finalizzate ad ottenere pagamenti non dovuti su coordinate bancarie indicate fraudolentemente ...</i>	113
5.4.	<i>Omaggi, regalie ed erogazioni liberali</i>	114
5.4.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	114
5.4.2.	Funzioni aziendali coinvolte	114
5.4.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 114	
5.4.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	115
5.5.	<i>Gestione commerciale</i>	115
5.5.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	115
5.5.2.	Funzioni aziendali coinvolte	116
5.5.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 116	
5.5.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	116
6.	Attività dell'OdV e flussi informativi.....	117
7.	Sanzioni disciplinari applicabili.....	117
F.	DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE.....	118
1.	I reati presupposto previsti dall'articolo 25-novies del D.Lgs. 231/2001.....	118
2.	Le sanzioni previste per i delitti in materia di violazione del diritto d'autore	120
3.	Le Aree ed Attività a Rischio.....	121
4.	Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	121

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.	Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	121
5.1.	<i>Gestione dei sistemi informativi</i>	122
5.1.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	122
5.1.2.	Funzioni aziendali coinvolte	122
5.1.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 122	
5.1.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	122
5.1.5.	Segue: Protocollo interno di Incident Response per la gestione degli incidenti di sicurezza informatica	123
6.	Attività dell'OdV e flussi informativi.....	124
7.	Sanzioni disciplinari applicabili.....	125
G.	REATI AMBIENTALI	126
1.	I reati presupposto previsti dall'articolo 25-undecies del D.Lgs. 231/2001	126
2.	Le sanzioni previste per i Reati Ambientali.....	129
3.	Le Aree ed Attività a Rischio.....	131
4.	Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	131
5.	Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a maggiore Rischio. 132	
5.1.	<i>Gestione della logistica</i>	132
5.1.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	132
5.1.2.	Funzioni aziendali coinvolte	132
5.1.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 133	
5.1.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	133
5.2.	<i>Gestione tecnica e infrastrutturale</i>	134
5.2.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	134
5.2.2.	Funzioni aziendali coinvolte	134
5.2.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione 134	
5.2.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	135
6.	Procedure specifiche per il presidio del rischio in materia ambientale.....	135
6.1.1.	Gestione dei rifiuti.....	135
6.1.2.	Gestione degli adempimenti inerenti la bonifica dei siti.....	136
6.1.3.	Gestione dei reflui industriali.....	136
7.	Attività dell'OdV e flussi informativi.....	136
8.	Sanzioni disciplinari applicabili.....	137
H.	IMPIEGO DI CITTADINI DI PAESI TERZI IL CUI SOGGIORNO E' IRREGOLARE	138
1.	I reati presupposto previsti dall'articolo 25-duodecies del D.Lgs. 231/2001	138

2. Le sanzioni previste per l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare..	138
3. Le Aree ed Attività a Rischio.....	138
4. Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	138
5. Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	139
5.1. Gestione delle risorse umane.....	139
5.1.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	139
5.1.2. Funzioni aziendali coinvolte	139
5.1.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	140
5.1.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	140
6. Attività dell'OdV e flussi informativi.....	140
7. Sanzioni disciplinari applicabili.....	141
I. DELITTI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI TRANSNAZIONALI E INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA	142
1. I reati presupposto previsti dagli articoli 24-ter e 25-decies del D.Lgs. 231/2001 e dall'articolo 10 della Legge 146/2006	142
2. Le sanzioni previste per i Delitti di Criminalità Organizzata, i Reati Transnazionali e l'Induzione a non rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria.....	143
3. Le Aree ed Attività a Rischio.....	144
4. Le norme di comportamento GENERALI nelle Aree ed Attività a Rischio	145
5. Le norme di comportamento PARTICOLARI nelle Aree ed Attività a Rischio	146
5.1. Acquisizione contributi pubblici	146
5.1.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	146
5.1.2. Funzioni aziendali coinvolte	147
5.1.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	147
5.1.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	147
5.2. Gestione delle risorse umane.....	147
5.2.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	148
5.2.2. Funzioni aziendali coinvolte	148
5.2.3. Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	148
5.2.4. Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	148
5.3. Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione per l'attività caratteristica...	149
5.3.1. Descrizione delle Attività sensibili.....	149
5.3.2. Funzioni aziendali coinvolte	149

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.3.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	149
5.3.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	149
5.4.	<i>Richiesta autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni</i>	150
5.4.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	150
5.4.2.	Funzioni aziendali coinvolte	150
5.4.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	150
5.4.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	150
5.5.	<i>Gestione fornitori</i>	151
5.5.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	151
5.5.2.	Funzioni aziendali coinvolte	151
5.5.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	151
5.5.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	151
5.6.	<i>Gestione dei flussi finanziari</i>	152
5.6.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	152
5.6.2.	Funzioni aziendali coinvolte	153
5.6.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	153
5.6.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	153
5.6.5.	<i>Segue: Protocollo interno per la prevenzione delle truffe informatiche finalizzate ad ottenere pagamenti non dovuti su coordinate bancarie indicate fraudolentemente</i> ...	153
5.7.	<i>Amministrazione, contabilità e controllo di gestione</i>	155
5.7.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	155
5.7.2.	Funzioni aziendali coinvolte	155
5.7.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	155
5.7.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	156
5.8.	<i>Gestione dei contenziosi</i>	156
5.8.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	156
5.8.2.	Funzioni aziendali coinvolte	156
5.8.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	156
5.8.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	156
5.9.	<i>Trasmissione dei documenti alla Pubblica Amministrazione</i>	157
5.9.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	157
5.9.2.	Funzioni aziendali coinvolte	157

CENTRO AGROALIMENTARE RIMINESE – C.A.A.R. SPA
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
Parte Speciale

5.9.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	157
5.9.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio.....	158
5.10.	<i>Gestione degli adempimenti societari</i>	158
5.10.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	158
5.10.2.	Funzioni aziendali coinvolte.....	159
5.10.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	159
5.10.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	159
5.11.	<i>Gestione commerciale</i>	159
5.11.1.	Descrizione delle Attività sensibili.....	159
5.11.2.	Funzioni aziendali coinvolte.....	160
5.11.3.	Fattispecie di reato potenzialmente applicabili e relative modalità di commissione	160
5.11.4.	Sistema aziendale di controlli preventivi e presidi del rischio	160
6.	Attività dell’OdV e flussi informativi.....	161
7.	Sanzioni disciplinari applicabili.....	161